

CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'

Riparto dell'onere del contributo di solidarietà (Art. 8 del Regolamento per l'erogazione del Contributo di solidarietà)

PREMESSE

I beneficiari dei contributi economici sono gli assegnatari di alloggi indicati negli artt. 3-4 del "Regolamento per l'Erogazione dei Contributi di Solidarietà", di seguito "Regolamento".

Qualora impossibilitati al puntuale pagamento del canone di locazione, gli inquilini sopraccitati possono presentare istanza per l'accesso al Contributo di Solidarietà con le modalità di cui all'art. 5 del medesimo "Regolamento".

L'istanza è istruita con le modalità indicate nell'allegato 1 del Regolamento "Criteri operativi per l'ammissione e la graduazione delle richieste". La Commissione determina gli interventi economici da corrispondere a favore dei singoli richiedenti in relazione alle risorse disponibili e ai contributi assistenziali fruiti dal richiedente ai sensi dell'art. 8 del Regolamento².

Ai sensi dell'art. 35, comma 5, della L.r. 4.12.2009, n. 27, la Commissione determina gli interventi economici da effettuare in base alle risorse congiuntamente conferite dal Comune e dall'Ente proprietario.

Il contributo erogato, salvo casi particolari motivati dalla Commissione, sarà annotato nella contabilità dell'inquilino e sarà utilizzato a copertura di addebiti scaduti e non corrisposti ovvero di addebiti futuri. A tale fine il contributo erogato dal Comune viene corrisposto all'Ente proprietario.

CRITERI DI RIPARTO DELL'ONERE DEL CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'

L'onere conseguente all'erogazione del contributo di solidarietà riferito al periodo 2008-2010 a favore di assegnatari di alloggi di proprietà dell'A.L.E.R. di Cremona è ripartito in ragione del 50% a carico dell'A.L.E.R. di Cremona e del 50% a carico del Comune di CREMA.

L'onere conseguente all'erogazione del contributo di solidarietà a favore di assegnatari di alloggi di proprietà comunale è interamente a carico del Comune di CREMA.

E' data facoltà al Comune di scomputare dalla quota a proprio carico l'importo degli interventi assistenziali attuati nell'anno di riferimento a favore del nucleo familiare beneficiario del contributo di solidarietà. Tale intendimento dovrà essere formalmente e specificatamente espresso durante la trattazione in Commissione della relativa pratica di richiesta di contributo e troverà puntuale riscontro nei verbali della seduta della Commissione.

²Art. 8 – Sostegno economico. Definizione degli importi.

La Commissione determina gli interventi economici da corrispondere a favore dei singoli utenti in relazione alle risorse disponibili e ai contributi assistenziali fruiti dal richiedente.

Le risorse impiegate dal Comune per gli interventi assistenziali attuati nell'anno di riferimento a favore dei richiedenti il contributo di solidarietà potranno, a discrezione della Commissione, essere scomputate dal contributo spettante agli istanti o, in alternativa, se richiesto nello specifico dal Comune, entrare nel computo dei fondi di cui alla lettera b) del comma 6° art. 7 L.R. 27/2007 e s.m.i.

Il contributo concesso all'utente non può superare l'importo dei canoni e servizi addebitati nel periodo di riferimento dell'istanza. In caso di motivata richiesta da parte dell'assegnatario, supportata dal parere positivo dei servizi sociali del Comune di riferimento, la Commissione può concedere importi maggiori a copertura di addebiti pregressi.

All'erogazione di ciascun contributo deliberato dalla Commissione provvedono il Comune e l'Ente proprietario fino alla concorrenza degli importi messi a disposizione nel Bilancio di propria competenza.

Le modalità di riparto dell'onere del contributo di solidarietà tra Comune ed Ente proprietario sono definite in appositi protocolli operativi da concordare tra le parti.

Conseguentemente, il contributo spettante al richiedente sarà erogato al netto dell'importo dell'intervento assistenziale erogato entro il limite della quota a carico del Comune (50% del contributo spettante per i nuclei familiari assegnatari di alloggi di proprietà di A.L.E.R. Cremona, 100% del contributo spettante per i nuclei familiari assegnatari di alloggi di proprietà del medesimo Comune).

Il Comune, qualora intenda avvalersi della facoltà di cui sopra, è tenuto a trasmettere all'Ente Gestore copia della documentazione attestante l'avvenuta erogazione degli interventi assistenziali a favore del nucleo familiare richiedente il contributo di solidarietà. Tale documentazione sarà acquisita all'interno del fascicolo all'uopo istruito dall'Ente Gestore con le modalità previste nell'Allegato 1 al Regolamento "Criteri operativi per l'ammissione e la graduazione delle richieste".

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'

La Commissione trasmette al Comune e all'A.L.E.R. di Cremona, nei successivi 30 giorni, le determinazioni di concessione del contributo di solidarietà ed i relativi verbali.

Tali verbali dovranno riportare, in dettaglio, le seguenti indicazioni:

Codice utente - Nominativo – Indirizzo – Contributo netto concesso – Quota del contributo a carico dell'A.L.E.R. – Quota del contributo a carico del Comune

L'Ente gestore, salvo casi particolari motivati dalla Commissione, procederà ad annotare nella contabilità dell'inquilino l'importo del contributo effettivamente concesso a copertura, nel seguente ordine di priorità, di

- 1- addebiti scaduti e non corrisposti relativi all'anno di riferimento dell'istanza,
- 2- addebiti scaduti e non corrisposti relativi ad annualità diverse da quella di riferimento dell'istanza, a partire dagli addebiti con scadenza più datata
- 3- addebiti futuri.

La quota del contributo di solidarietà a carico del Comune viene corrisposta all'A.L.E.R., se Ente gestore, entro tre mesi dalla data di concessione dello stesso.

AGGIORNAMENTI

Il presente documento è soggetto ad aggiornamento qualora intervengano variazioni negli accordi tra A.L.E.R. di Cremona e Comune di CREMA, in particolare per quanto attiene alla percentuale di ripartizione dell'onere del contributo di solidarietà o alle modalità di riversamento degli importi.

Cremona,

PER L'A.L.E.R. DI CREMONA

IL DIRETTORE
Ing. Maurizio Boldori

PER IL COMUNE DI CREMA